

**EUGENIO REBELLATO  
ARCHITETTO**

Via Erizzo n. 137 - 31035 Crocetta del M.ilo (TV)

tel/fax 0423.868557 p.i. 01673610265

[arch.rebellato@libero.it](mailto:arch.rebellato@libero.it)

TRIBUNALE DI TREVISO  
SEZIONE ESECUZIONE IMMOBILIARI

**N° 205/2013 – R.G. ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**UDIENZA: 10.05.2017**

Promossa da  
Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.

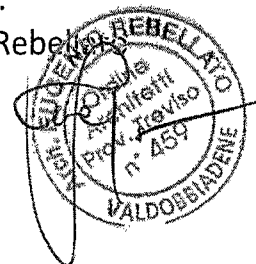
Contro  
omissis

**RELAZIONE di C.T.U. e PERIZIA di STIMA**

**GIUDICE ESECUZIONE: Dott. ssa ALESSANDRA BURRA**

Crocetta del Montello 31 marzo 2017

Il C.T.U.  
Arch. Eugenio Rebellato



## **PREMESSA**

Il sottoscritto Arch. Eugenio Rebellato, professionista con studio in Crocetta del Montello Via Erizzo n. 137, con provvedimento del Giudice dell'Esecuzione n° R.G.E. 205/2013, Dott.ssa Alessandra Burra il 17.10.2016, veniva nominato Consulente Tecnico d'Ufficio, quale Esperto Stimatore per la relazione di stima ex art. 173 bis disp. Att. c.p.c. attenendosi alle istruzioni allegate al verbale d'incarico, nella procedura di esecuzione immobiliare promossa dalla Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. difesa dall'Avv. Varso Andrea Stefani con studio in Montebelluna, Via Palladio n.10, contro gli esecutati.

Il giuramento di rito è avvenuto il 28.11.2016 e il sopralluogo in data 25/02/2017 alle ore 11,00 alla presenza del Custode Giudiziario Aste 33 con sede in Treviso, Via Vecchia di San Pelaio n. 20, nella persona del funzionario incaricato Massimo Giroto e dell'esecutata comproprietaria del bene.

Il sottoscritto ha provveduto ad esperire tutte le operazioni e indagini necessarie per la corretta risposta ai quesito affidato, quali:

- 1- ricerche immobiliari – ricerca catastale;
- 2- confini;
- 3- divisibilità del bene;
- 4- ricerche presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare;
- 5- verifica conformità urbanistica e stato di fatto e planimetria catastale;
- 6- inquadramento urbanistico dell'area;
- 7- disponibilità dell'immobile;
- 8- descrizione della proprietà;
- 9- classe energetica;
- 10- criterio e giudizio di stima;

## **RELAZIONE PERITALE**

Al fine di espletare l'incarico ricevuto, il sottoscritto accedeva, personalmente, presso i seguenti uffici:

- accesso presso l'archivio Notarile di Treviso;
- Agenzia del Territorio di Treviso – Uffici Catastali, per effettuare consultazioni attuali e storiche nonché per richiedere e ritirare le planimetrie catastali, e/o per verificare lo stato di aggiornamento della documentazione presente in fascicolo;



Agenzia delle Entrate di Montebelluna per verificare l'esistenza di contratti di locazione registrati non risolti nell'intervallo temporale compreso tra la data di acquisto e la data di trascrizione del pignoramento;

- Agenzia Entrate – Ufficio Provinciale di Treviso – Servizio di Pubblicità immobiliare per l'ispezione ipotecaria per la verifica delle note di trascrizione ed iscrizione attualmente presenti;

- accessi agli atti presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Vedelago (TV) al fine di verificare la sussistenza di eventuali vincoli, nonché richiedere e ritirare copia della documentazione progettuale relativa all'immobile;

- Ufficio Anagrafe del Comune di Vedelago al fine di verificare le persone che risultano residenti nell'immobile;

- ottenimento presso il servizio internet Google Maps di immagini satellitari ed esterne riferite alla localizzazione geografica e urbanistica dell'immobile in oggetto;

- ottenimento dei dati riguardante le quotazioni dell'Agenzia del Territorio degli immobili in Comune di Vedelago reperibili presso il servizio internet O.M.I. "Osservatorio del Mercato Immobiliare";

Previo accordo con il Custode Giudiziario di Aste 33 nella persona del Funzionario incaricato Massimo Giroto con sede in Treviso, Via Vecchia di San Pelaio n: 20, il giorno 25 febbraio 2017 alle ore 11,00 è stato effettuato il sopralluogo presso l'immobile.

Dopo aver verificato la completezza della documentazione (art. 567 – 2° comma c.p.c.), acquisito tutta la documentazione necessaria al fine di descrivere e determinare quanto richiesto dal quesito, il sottoscritto espone la seguente perizia.

#### **RISPOSTA AI QUESITI EX ART. 173 BIS DISP. ATT. C.P.C.**

##### **1-RICERCHE IMMOBILIARI - Ricerca Catastale**

Dalle visure effettuate presso l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso - Sezioni Catasto Terreni e Fabbricati - il bene immobile è in proprietà agli esecutati per l'intero e risulta identificato come di seguito specificato:  
esecutato 1 proprietario per ½



esecutato 2 proprietario per ½

Nuovo Catasto Edilizio Urbano – Comune di Vedelago (Treviso)									
n°	Sez.	Fg.	Par.	Sub.	Categ.	Classe	Consist	Sup. Cat.	Rendita
1	A	9	80	1	area sc.	===	===	768 mq	€ ===
2	A	9	80	2	A/3	2	9,5 vani	===	€ 539,70

Tale unità è stata censita a seguito della presentazione delle planimetria catastali in data 06 luglio 1989.

L'area su cui insiste il fabbricato è identificata al Catasto Terreni del Comune di Vedelago al Foglio 4, mappale n. 80, Ente Urbano di mq 935 derivante dall'unificazione dei mappali n. 80 di mq 125 e n.189 di mq 810, come da modello 3SPC presentato il 06 maggio 1988, protocollo n. 35647.

## **2-CONFINI**

Il bene, sopra catastalmente individuato, confina a nord con i mappali n. 265 e 16, a est mappale n. 20, a ovest con il mappale n. 117 e a sud con Via Soligo.

## **3-DIVISIBILITA' DEL BENE**

Trattandosi di un fabbricato unifamiliare con relativo terreno pertinenziale. Il bene oggetto di pignoramento è vendibile in un unico lotto.

## **4-RICERCHE PRESSO IL SERVIZIO DI PUBBLICITA'IMMOBILIARE**

Presso il Servizio di Pubb. Imm.re di Treviso sono state effettuate ricerche per denominazione degli esecutati, per accertare l'esatta provenienza dei beni e tutte le trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli.

Dalle risultanze emerge che i beni immobili sopradescritti sono intestati per l'intero agli esecutati.

## **TRASCRIZIONE A FAVORE – PROVENIENZA**

Gli immobili sono pervenuti alla ditta attuale con il seguente titolo di provenienza:

- Atto di Compravendita in data 18 giugno 2002, repertorio n. 169914, Notaio Luigi Tassitani, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso il 10 luglio 2002 al n. 28181 di Registro Generale e n. 19824 di Registro Particolare.

Circa i vincoli gravanti sull'immobile, dalle indagini effettuate in data 09 febbraio 2017 risultano le seguenti trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie:

## **ISCRIZIONE CONTRO**



-**SERVITU' di passaggio** di condotta adduttrice dell'impianto pluvi-irriguo a favore del "Consorzio di Bonifica Pedemontano Brentella di Pederobba", con sede in Montebelluna costituita con atto autentificato dal Notaio Battista Parolin in data 09 novembre 1985, repertorio n. 71389, trascritto a Treviso in data 12 giugno 1986 al n. 12616 di Registro Generale e n. 9964 di Registro Particolare.

-**ISCRIZIONE IPOTECARIA** volontaria a favore di "Banca Popolare di Vicenza – Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata" con sede in Vicenza a seguito contratto di mutuo fondiario a rogito del Notaio Luigi Tassitani in data 18 giugno 2002, Repertorio n. 169915, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso il 10 luglio 2002 al n. 28182 di Registro Generale e 5821 di Registro Particolare.

-**ISCRIZIONE IPOTECARIA** volontaria a favore di "Banca Popolare di Vicenza – Società Cooperativa per Azioni" con sede in Vicenza a seguito contratto di mutuo a rogito del Notaio Luigi Tassitani in data 20 febbraio 2009, Repertorio n. 201559, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso il 04 marzo 2009 al n. 7418 di Registro Generale e 1395 di Registro Particolare.

- **PIGNORAMENTO immobiliare** trascritto nei RR. II. Di Treviso in data 08 aprile 2013 ai nn. 10882 di Registro Generale e 7132 di Registro Particolare a favore della "Banca Popolare di Vicenza S.C.P.A." con sede in Vicenza , con provvedimento del Tribunale di Treviso, Sezione Distaccata di Castelfranco Veneto in data 02 aprile 2013 n. 370.

-**RICORSO per INTERVENTO** 14/05/2014 e 18/06/2014 promosso dalla Banca Popolare di Vicenza S.C.P.A. in persona del Presidente e Legale Rappresentante quale mandataria per procura speciale cessionaria Berica Residential M.B.S. 1 S.r.l. con sede in Via Btg. Framarin n. 18, Vicenza, rappresentata e difesa dall' Avv. Varso Andrea Stefani, con studio in Montebelluna, Via Palladio n. 34/a

#### **5-VERIFICA REGOLARITA'EDILIZIA AI FINI DELLE IMPLICAZIONI APPLICATIVE DELLA L.N. 47/85 E SUCCESSIVE MODIFICHE - Pratiche edilizie del fabbricato**

Per verificare la regolarità urbanistica del fabbricato si è preso appuntamento con il Referente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Veduggio per risalire a



eventuali provvedimenti edilizi rilasciati anche a nome dei precedenti proprietari.

Dalla ricerca non è emersa nessuna documentazione agli atti del Comune in quanto il fabbricato è stato costruito in data anteriore al primo settembre 1967 in zona agricola, fuori dal centro abitato e successivamente non è stato rilasciato nessun provvedimento.

#### **VERIFICA DI CONFORMITA' FRA STATO DI FATTO E ACCATASTAMENTO PRESENTATO**

Non essendoci documentazione tecnica in Comune al fine di verificare la conformità di quanto realizzato perché precedentemente al 01 settembre 1967 non vi era l'obbligo di presentazione del progetto fuori dal centro urbano, con la scorta della documentazione presentata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano in data 06 luglio 1989 il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 19, comma 14, D.L.vo 31 maggio 2010 n. 78, ha provveduto a verificare lo stato di fatto con la planimetria catastale.

Dal sopralluogo sono emerse delle difformità, presumibilmente a seguito lavori eseguiti dopo il rogito del 18 giugno 2002 da sanare a livello urbanistico in Comune a Vedelago e all' Ufficio del Territorio di Treviso presentando nuove planimetrie di variazione catastale.

Tali abusi riguardano l'apertura di nuove finestre sul prospetto nord e sud lato ovest, diversa distribuzione interna, il ricavo di un secondo bagno e il cambio di destinazione d'uso di alcune stanze. Con le modifiche apportate si è diviso l'immobile in due unità, non indipendenti per l'approvvigionamento di luce acqua e impianti.

Tali abusi non hanno incrementato né il volume né la superficie coperta del fabbricato.

All'interno della proprietà sul lato nord-est è ubicato un prefabbricato in lamiera, tipo cantiere in pessime condizioni, appoggiato su un fondo in calcestruzzo, il quale dovrà essere rimosso perché a una distanza dai confini inferiore da quanto previsto dalla vigente normativa del Comune di Vedelago. Dal colloquio con il Referente del Servizio dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune è emerso che è possibile sanare gli abusi, smontando il prefabbricato e presentando pratica edilizia a sanatoria per lavori già eseguiti.



Il costo per la regolarità degli abusi è stato quantificato in € 5.500,00 (cinquemilacinquecento) comprendente l'oblazione, i diritti di segreteria, la presentazione del progetto a sanatoria, la richiesta di abitabilità e presentazione di nuove planimetrie catastali comprensivo dei diritti dovuti all'Agenzia del Territorio di Treviso.

## **6-INQUADRAMENTO URBANISTICO**

La zona dove si trova l'immobile, secondo la seconda variante al Piano degli Interventi del 28 giugno 2016 n. 33, approvata con delibera n. 66 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 2017, efficace dal 04 febbraio 2017, è "agricola non integra" regolata dall'art. 39 delle Norme Tecniche Operative, che di seguito vengono riportate per la parte che più interessa.

*(9). Nelle zone agricole, per i fabbricati residenziali esistenti o ammissibili ai sensi del presente articolo, è sempre ammessa la realizzazione di agriturismi nei limiti e ai sensi della L.r. 28/2012.*

*(13). Sui fabbricati residenziali esistenti, con esclusione degli edifici con grado di protezione individuati in Tav. 1.2 "Carta della Zonizzazione" sono sempre consentiti i seguenti interventi:*

*a. la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro e risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, come definiti agli artt. 8, 9, 10 e 11 del R.E e all'Art. 3, D. Lgs 380/2001;*

*b. la demolizione e ricostruzione in loco, per inderogabili motivi di staticità o di tutela della pubblica incolumità di edifici o parti di essi, nonché la ricostruzione delle parti crollate;*

*c. l'ampliamento di case di abitazione fino a un massimo di 800 mc. comprensivi dell'esistente, purché eseguiti nel rispetto integrale della tipologia originaria;*

*d. l'ampliamento di case di abitazione fino a un massimo di 1.200 mc., comprensivi dell'esistente, per usi agrituristici, anche in aderenza alla parte rustica presente, ai richiedenti aventi titolo ai sensi della normativa vigente, secondo il disposto dell'art. 44 comma 4 della L.r. 11/2004;*

*e. ampliamento di case di abitazione esistenti, esclusivamente in funzione dell'attività agricola, come da lettera a), comma 4, Art. 44, L.r. 11/2004, fino a 200 mc per ogni familiare e/o addetto regolarmente occupato e comunque non oltre i 1200 mc complessivi.*



*(15). Per gli edifici esistenti ricadenti nelle fasce di rispetto delle strade e dei corsi d'acqua, sono consentiti gli stessi interventi indicati dal presente articolo, purché non comportanti l'avanzamento dell'edificio esistente verso l'origine dell'elemento da rispettare.*

*(19). Conformemente all'art. 45 comma 2 della L.r. 11/2004 smi, le abitazioni esistenti in territorio agricolo mantengono il vincolo di non edificazione sul fondo di pertinenza.*

Il fabbricato è libero da vincoli storici e artistici.

#### **7-DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE – ACCERTAMENTO STATO DI OCCUPAZIONE**

Dalla ricerca eseguita presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Vedelago, l'immobile risulta occupato dalla moglie dall'esecutato comproprietaria della metà dell'immobile.

#### **8-DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ**

L'immobile, oggetto della presente perizia si trova, a confine con il Comune di Castelfranco, a circa sette chilometri dal centro di Vedelago, in località S. Floriano prospiciente Via Soligo e riguarda un fabbricato unifamiliare, un annesso ad uso ripostiglio e un pollaio-porcile, insistente su un area di mq 935 completamente recintata

Il fabbricato, classica tipologia di casa unifamiliare anni "60" è stato realizzato con struttura tradizionale in laterizio e parte in calcestruzzo armato; la copertura è parte in legno e parte in latero-cemento.

Esteticamente e internamente si presenta, in mediocre stato per conservazione e manutenzione.

L'edificio ad uso abitativo si sviluppa su due piani; il piano terra (altezza m 2,20/2,38/2,86) composto da ingresso cucina, soggiorno, pranzo, centrale termica e portico. Al piano primo (altezza m 2,44/2,65/2,80) si accede tramite due scale interne in legno di collegamento e comprende quattro camere e due bagni.

I pavimenti del piano terra sono in piastrelle tipo "monocottura"; quelli del piano primo in legno e dei bagni in ceramica con sanitari bianchi comprendente water, bidet, lavello e doccia.





Le porte interne, di tipologia economica, sono in abete tinto; i serramenti sono in legno di abete tinto, con lastra di vetro normale e gli scuri in tapparelle di plastica e balconi in legno a due ante.

Gli impianti tecnologici sono risalenti all'età dell'edificio quindi per quanto riguarda le nuove norme di sicurezza, specie per quello elettrico, sono completamente da rivedere/rifare; l'impianto di riscaldamento non è funzionante.

La coibentazione dei muri perimetrali e quella del tetto, a vista, risulta scarsa. Lo stato complessivo del fabbricato, pur dimostrando la vetustà del tempo e delle finiture risalenti all'età della costruzione, appare nel complesso mediocre.

Il ripostiglio, staccato dall'abitazione ha struttura in blocchi di cemento con tetto a due falde in latero-cemento.

Commercialmente il bene risulta di discreta appetibilità di mercato immobiliare in quanto fabbricato singolo di grandi dimensioni con circa novecentotrentacinque metri quadri di scoperto tutto recintato.

La superficie lorda commerciale di vendita può essere riassunta dalla seguente tabella di calcolo:

piano	h.	destinazione	superficie	coeffic.	Totale mq
terra	2,20	cucina, pranzo	mq 36 cir.	0,80	28,80
terra	2,86	portico, ingresso	mq 16 cir.	0,70	11,20
terra	2,38	ingresso, soggiorno, corridoio, c.t.	mq 73 cir.	0,90	65,70
primo	2,44 2,65 2,80	corridoi, camere, bagni	mq 109 cir.	1,00	109,00
terra	3,72	ripostiglio	mq 30 cir.	0,8	24,00
terra	1,91	porcile, pollaio	mq 6 cir	0,3	1,80
totale superficie lorda-commerciale					240,50

### 9-CLASSE ENERGETICA

In riferimento all'unità in oggetto non risulta alcuna certificazione energetica, in quanto il fabbricato è stato costruito prima del 1967, precedentemente all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 192 dell'8.10.2005 modificato con la Legge n. 90/2013 (Attestato di Certificazione Energetica) e Decreto



“Linee guida APE 2015”che fissava le direttive relative al rendimento energetico nell’edilizia e che, successivamente a tale data, non risulta siano stati effettuati interventi atti ad una riqualificazione energetica dello stesso. Considerati, quindi, la consistenza dell’immobile, lo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di finiture e la qualità delle stesse, si ritiene che lo stesso abbia costi di gestione energetica alti, indice di scadente qualità energetica. Si presuppone che il bene appartenga alla classe “F/G”

#### **10-CRITERIO E GIUDIZIO DI STIMA**

Per la stima del bene in oggetto, dato lo stato attuale del mercato immobiliare, non è possibile riferirsi ai sistemi dettati dall’estimo, in quanto il valore commerciale degli immobili non è più basato sulla rendita effettiva, ma sulla loro ubicazione, consistenza e sulla commerciabilità della zona in cui si trovano nonché dalla offerta e dalla richiesta di beni simili che il mercato esprime in quel dato momento. In dipendenza di ciò oggi la stima si effettua attraverso un indagine di mercato immobiliare, attraverso l’esperienza personale e per la conoscenza dei luoghi. Fatta questa premessa il sottoscritto ritiene di procedere alla valutazione a mezzo di stima diretta comparativa. Le indagini sono pertanto state finalizzate alla conoscenza dei prezzi applicati per la compravendita di beni simili. Gli elementi assunti a tale ricerca al fine di raffrontare l’immobile, oggetto della seguente perizia, con quelli di valore noto mediante opportune scale di merito, risultano più che sufficienti per una tranquilla formulazione di stima.

Sulla base di quanto sopra emerso, a seguito dei rilievi, ispezioni, indagini eseguite, nonché dei colloqui informativi avuti con tecnici ed operatori locali e la conoscenza diretta dei prezzi praticati in zona per beni simili, considerato:

- l’ubicazione, la consistenza, l’aspetto estetico e tipologico del fabbricato;
- la vetustà, lo stato di conservazione e manutenzione;
- il grado di finiture interne;
- la consistenza dell’area scoperta;
- l’osservatorio quotazioni del mercato immobiliare dell’Agenzia del Territorio
- l’attuale scarso andamento del mercato immobiliare;
- la probabile classe energetica;
- le spese tecniche e gli oneri comunali e catastali per regolarizzare gli abusi.



Tutto ciò premesso e considerato, anche sulla valutazione attualmente espressa dal mercato immobiliare a livello di appetibilità commerciale, in zone circostanti e per proprietà consimili; formulata infine ogni altra osservazione di perizia e pratica, lo scrivente ritiene di assegnare all'immobile, oggetto della presente descrizione, nello stato in cui si è presentato all'ispezione peritale, per la sua intera consistenza, ivi comprese le pertinenze accessorie, il valore attuale commerciale complessivo **prudenziale di € 190.000,00 (centonovantamila,00) così calcolato:**

fabbricati			
n.	Sup. lorda commerciale	€ a mq	€ totale
01	mq 240,50	800,00	€ 192.400,00
Terreno scoperto mq (935 – 161 superficie coperta) = mq 774			
02	mq 774	50,00	€ 38.700,00
TOTALE n.( 01+02)			€ 231.100,00
a detrarre			
Spese tecniche e oneri sanatoria			€ 5.500,00
Spese demolizione prefabbricato in lamiera			€ 200,00
Totale valore			€ 225.400,00
A DETRARRE (abbattimento del 15% Circ. Trib. di Vr e Linee Guida della Consulta Ordini e Collegi del 10/6/13)			€ 33.810,00
<b>TOTALE VALORE PRUDENZIALE</b>			<b>€ 191.590,00</b>
<b>ARROTONDATO A</b>			<b>€ 190.000,00</b>
Diconsi euro centonovantamila/00			

La presente relazione è stata redatta fornendo completa risposta ai quesiti posti e inviata a: Avv. Varso Andrea Stefani, al Custode Giudiziario Aste 33 nella persona del funzionario incaricato Massimo Girotto e dell'esecutata comproprietaria del bene.

Una copia cartacea completa di allegati verrà depositata in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso.

#### ALLEGATI

- 1- Visura catastale;
- 2- Mappa catastale;

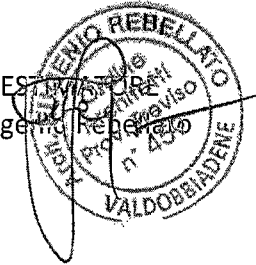


- 3- Planimetria catastale fabbricato;
- 4- Relazione fotografica di n. 14 foto;
- 5- Vista satellitare
- 6- Planimetria Invarianti.
- 7- Planimetria zonizzazione

Tanto dovevasi ad evasione dell'incarico ricevuto.

Crocetta del Montello 31 marzo 2017

L'ESPERTO ES  
Dott. Arch. Eugenio Rebellato



MODULARIO  
F. 119 mod. 488



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire  
350

# NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

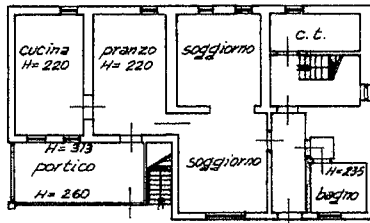
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 692)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di VEDELAGO Via J. FLORIANO

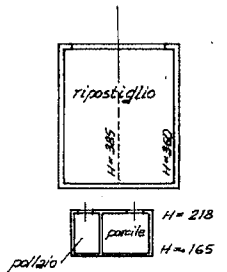
Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

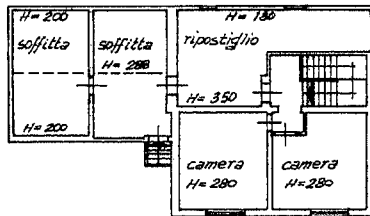
JUB 2



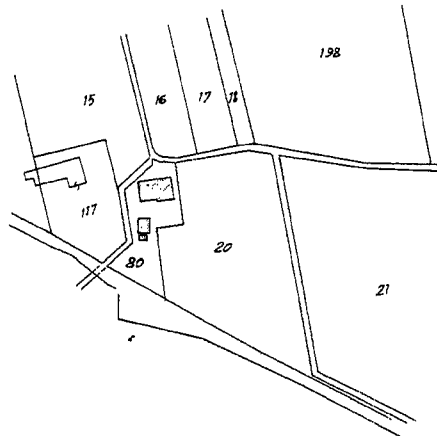
PIANO TERRA H=238



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



ESTRATTO MAPPA 1:2000  
COMUNE DI VEDELAGO  
FEZ. A - FG. 9°  
MAPPA N° 80

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA  
PROT. N°

A/9/80/2

Compilata dall'ARCHITETTO  
EDUARDO PANDOLFO

Iscritto all'Albo degli ARCHITETTI  
della Provincia di TREVISO

DATA 17-06-88  
Firma: Edoardo Pandolfo

DOTT. ARCH. EDUARDO PANDOLFO  
n. 337  
albo architetti prov. di Treviso

Ultima planimetria in atti



MODULARIO  
F. rig. rend. 497



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)

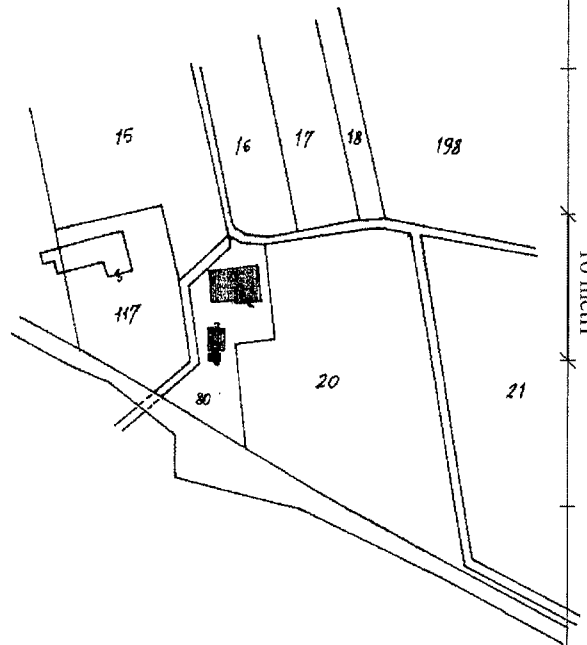
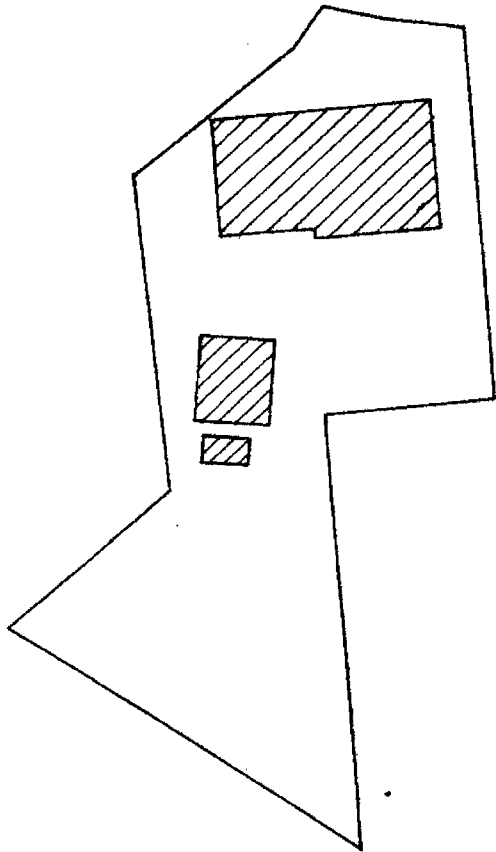
MOD. BN (CEU)

LIRE  
250

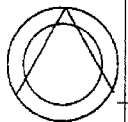
Planimetria di u.i.u. in Comune di VEDELAGO via S. FLORIANO civ. ....

SUB. 1

AREA SCOPERTA mq. 768  
AREA COPERTA mq. 167  
AREA TOTALE mq. 935



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 500

Dichiarazione di N.C. :   
Identificativi catastali

Compilata dal 1° ARCHITETTO  
PANDOLFO EDOARDO  
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

**6 LUG. 1989**

**BOTTI. ARCH. EDOARDO PANDOLFO**  
n. 337

Data presentazione: 06/07/1989 - Data: 02/01/2017 - n. F10178 - Richiedente: RBLGNE52E25F443D

Totale schede 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

h. 80 sub. 1

iscritto all'Albo dei 5 ARCHITETTI

della provincia di TREVISI n. 337

data 16/05/89 Firma [Signature]

albo architetti prov. di Treviso

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/01/2017 - Comune di VEDELAGO (L.706) - < Sez. Urb.: A - Foglio: 9 - Particella: 80 - Subalterno: 1 >  
Firmato Da: EDUARDO PANDOLFO Diamo il nostro contributo